

LA LIBERA PAROLA

ITALIAN WEEKLY NEWSPAPER

WITH THE LARGEST CIRCULATION

AVANTI SEMPRE, CON LA FIACCOLA IN PUGNO

Entered as second-class matter April 19, 1918, at the post office at Philadelphia, Pa., under the Act of March 3, 1879.

Fa quel che devi, avvenga che puo'.

Abbonamento Annuo \$ 2.00

ANNO V. - Numero 43

PHILADELPHIA, PA., SABATO, NOVEMBRE 4, 1922

UNA COPIA 3 SOLI

L'ultimo Dio!

Della triade celeste, scesa in terra per deliziare l'umanità, sia in tempi di guerra, che in quelli di pace — chi non ricorda ancora il vecchio Dio... Clemente, il superdico Wilson?... restava ancora l'ultimo Dio, il quale, unito al binomio famoso, passerà alla storia come il "vero spirito del male!... Installatosi nel cielo inglese, pareva che non dovesse mai tramontare, tanto si credeva necessario; e, sorpassando in editti e sentenze i suoi compagni, pareva che non li dovesse giammai seguire nelle vie del silenzio e dell'oblio.

Più giovane e più scaltro degli altri; più forte, perchè più panciuto e capelluto, egli camminava per gli spazi del cielo come astro, che non teme l'uguale, come luce, che non teme ombra. A tutti prometteva fulmini e tempeste; e, manipolando i destini dell'uomo a suo desiderio e piacimento, si era permesso di confinare le razze umane in tante bolge infernali, col confondere i territori da esse abitati, e col negare loro il diritto di nazionalità.

Caduta la potenza germanica, la superiorità del Dio inglese non ebbe più limiti; e, stimando che nessuno sulla terra gli potesse far paura, si era elevato ad arbitro e tiranno col disporre ogni cosa che fece ieri; col negare domani quello che aveva promesso oggi!...

E, calpestando morti a milioni, e ridendo in faccia alle vedove, agli orfani, creati senza fine da una guerra sciagurata, aveva avuto lo stomacch d'impolvere al mondo, scettico e sconvolto, una pace infame, ignominiosa!...

Quel Signore, che risponde al nome di Lloyd George, ieri, veniva rimosso dal tempio degli dei dal suo popolo... da quel popolo, che lo aveva adorato, idolatrato come l'ultimo Dio, dell'olimpio inglese.

Emerso per mera ventura politica — fu la morte misteriosa di Lord Kitchener quella che lo innalzò agli onori della folla — egli avrebbe potuto guadagnarsi per davvero un posto immortale nella coscienza del suo popolo, ed in quello di altra gente, se avesse compresa la sua missione, sia in tempo di guerra, sia in quello di pace.

Ma, ammiratore fervente dei Tedeschi e delle loro teorie, non si svegliò dal suo fanatismo, se non quando vide e sentì troppo stringersi alla gola il capestro di Guglielmo di Hohenzollern; quando vide e sentì farsi troppo minaccioso il dilemma di "vita o di morte" che gli ponevano avanti le orde teutoniche, ormai irrompenti e trionfatrici. Né seppe seguire la via dritta; e, geloso, fino alla maldegenza, che la guerra si dovesse vincere per virtù italiana, ebbe il coraggio di tradir la causa giusta col sacrificare gli uomini d'Italia, i quali stavano per arrivare al colle della gloria. E venne Caporetto... Ma, ad onta della sua maldegenza e quella dei fidi alleati, venne Vittorio Veneto; e la guerra, che avrebbe dovuto finir un anno prima, dinanzi a Lubiana, finì sui colli del Friuli, e, vedi fatalità, sempre per virtù di quella gente, tenuta in non cale, mentre dalle sue vene veniva fuori il sangue purissimo di suoi più puri eroi!

E quale fu la riconoscenza che costei Signore diede alla sua alleata al tavolo della pace? Mai una ingratitudine più vile e codarda; mai uno egoismo più basso e maligno; mai una ingiustizia più vera e nefanda, fu commessa nella storia dei popoli.

Le spoglie dei vinti furono sempre divise tra i vincitori, e non si negò mai il merito a quell'esercito, per la cui virtù militare si ottenne la vittoria. Costui, invece, elevatosi al settimo cielo, appena vide la Germania vinca... quella Germania, che fino ad allora, gli aveva fatto tremare le vene ed i polsi... arrogò tutto a sé ed al

momenti dell'abbandono e dello sconforto. E dal tremendo giudizio della massa si salveranno solo quelli, che lasciarono ricordo di bene collettivo; e quelli, i quali sfruttarono i tempi per loro uso e consumo, verranno seppelliti sotto il cumulo dell'oblio e della dimenticanza.

E si depurerà allora tutta l'idea del Male, del gran Male; per venir fuori quella del Bene, del gran Bene, che traccia le vie del Giusto e, dell'Onesto, per incarnarvi tutti i popoli, beneficiati da una Pace feconda, e da una Giustizia ideale!...

DR. LUONGO

L'ACCORDO FRA LA LEGA ITALIANA E L'ORDINE FIGLI D'ITALIA IN AMERICA FIRMATO DAI RISPETTIVI RAPPRESENTANTI V. E. ORLANDO, PRESIDENTE, E L'AVV. GIOVANNI DI SILVESTRO, SUPREMO VENERABILE



Da sinistra a destra: — Prof. Luigi Valli — Ing. Paolo Brogi — Enrico Corradini — Generale Emilio Guglielmotti — S. E. Vittorio Emanuele Orlando — Poeta Adolfo De Bosis — Comm. Giovanni Rosmini — Ing. Oscar Sinigaglia — Comm. Amedeo Giannini.

Vittime politiche

La scelta dei giurati nel caso di John Agosti è stata completata ed il processo continua. Cinque donne sono tra i giurati che processeranno il minatore per una pretesa cospirazione di uccidere John Major, il proprietario di una miniera nelle vicinanze di New Lafayette, Ohio, e fautore accanito dell'hop-shop. Si prevede una strenua lotta tra la difesa e l'accusa. Gli avvocati locali che difendono Agosti, sono assistiti da Fred Moore, capo della difesa per Sacco e Vanzetti, e notissimo avvocato e difensore di casi del lavoro.

Dichiariamo che pregiudizii nella contea di Brooke precludono la via ad un processo imparziale, l'avvocato per John Kaminsky sta cercando d'ottenere un cambiamento di sede per il processo all'accusato. Kaminsky è il primo dei 166 minatori unionisti da essere processati per la morte dello sheriff H. H. Duval, ucciso insieme ad altri nella battaglia tra gunmen e scioperanti, avvenuta a Cliftonville il 17 Luglio. Gli altri sette erano minatori unionisti.

Risoluzioni domandanti un'amnistia generale per tutti i prigionieri politici, e un nuovo processo per Sacco e Vanzetti, furono passate alla convenzione dell'Illinois State Federation of Labor, tenuta in Rockford III. Altre risoluzioni passate domandano l'incriminazione dell'avvocato generale Daugherty e del giudice J. H. Wilkerson per l'emissione dell'ingiunzione contro lo sciopero dei ferrovieri.

Domandando il rilascio di tutti i prigionieri politici, le otto ore di lavoro, l'abolizione della "black list", e migliori condizioni, 1700 operai delle costruzioni sono andati in sciopero sul grande acquedotto Hetch-Hetchy in costruzione per fornire acqua potabile a San Francisco. Lo sciopero è completo su tutto il progetto ed è diretto dai branches locali dell'Unione dei Lavoratori Industriali del Mondo.

Gli sforzi delle autorità cittadine per sopprimere lo sciopero dei "longhormen" dell'Unione Industriale dei Lavoratori del Mare, in Portland Oregon, sono andati a monte. Più di 350 Unionisti Industriali vennero arrestati in massa; ma ciò nonostante, lo sciopero si propagò anche tra i membri dell'International Longshormen Ass.

Il Comitato Esecutivo dell'Unione Industriale dei Lavoratori del Mondo in sessione a Chicago, ha fatto appello a tutti i membri dell'Organizzazione di procedere per Portland ed aiutare quei scioperanti nella loro battaglia contro l'autocrazia combinata dei padroni e delle autorità cittadine.

Altri 48 sono stati imputati per i fatti di Herrin, Ill. Queste

ultime imputazioni portano ad un totale di 434 che il "grand jury" ha ritornato durante il suo lavoro. Il giudice Harwell, innanzi al quale le accuse furono lette, espresse l'opinione che le accuse contro gli ultimi 48 sono illegali perchè il grand jury le aveva presentate nel termine di Settembre della corte, mentre era stato scelto per il termine di Luglio. Nel totale di 434 accuse, 77 individui sono nominati, 56 dei quali sono imputati d'omicidio. Del numero totale delle accuse, 215 sono d'omicidio, 103 per assalto, e 116 per disturbo della pace pubblica.

Il primo processo si avrà l'8 Novembre.

Luigi Parenti di San Francisco, Calif, parti col vapore Tuscania per l'Italia colla moglie e tre ragazzine. Parenti fu uno dei condannati sotto la legge di spionaggio nel famoso processo di Chicago nel 1918. Venne condannato a cinque anni nel penitenziario di Leavenworth, Kansas, di recente liberato colla imposizione di lasciare queste terre nel termine di 90 giorni. Quando fu il crimine per essere bandito dalla repubblica di Rockefeller & Co. Per aver difeso i diritti dei lavoratori durante il periodo del macello Europeo. Per questo solo dovette lasciare amici e compagni e ritornare alla terra natia. Il Comitato Italiano Generale di Difesa ha contribuito secondo le sue forze finanziarie per il viaggio di Luigi Parenti. Prima di lasciare la baia di New York il Parenti ha fissato per l'ultima volta la cosiddetta statua della libertà ed è mandato un saluto mesto e riverente ai compagni di catena lasciati nella bastiglia di Leavenworth, Kansas.

Washington, D. C. — Le donne hanno cominciato a picchetare la Casa Bianca il 26 Ottobre con grandi cartelloni domandanti al Presidente la liberazione di tutti i prigionieri politici — Il Comitato It. Gen. di Difesa 1001 — W. Madison St. Chicago Ill.

Presidenza, Interni e interim degli Esteri: prof. Benito Mussolini, deputato, fascista.

Guerra: Generale Armando Diaz, Senatore.

Marina: Amm. Paolo Thaon Di Revel, senatore.

Tesoro: prof. Vincenzo Tangorra, deputato, popolare.

Assistenza militare e Pensioni: Cesare Maria De Vecchi, deputato fascista.

Finanze: Alberto De Stefano, deputato, fascista.

Terre Liberate: Giovanni Giurati, deputato fascista.

Giustizia, Giuseppe Aldo Oviglio, deputato, fascista.

Istruzione Pubblica: prof. Giovanni Gentile, docente di Storia della Filosofia all'Università di Roma.

Agricoltura, Giuseppe De Capitani D'Arzago, deputato, democratico liberale.

Lavori Pubblici: Gabriello Carnazza, deputato, democratico sociale.

Poste e Telegrafi: duca Giovanni Di Cesaro, deputato, democratico sociale.

Industria: Teofilo Rossi, senatore.

Lavoro: Stefano Cavazzoni, deputato popolare.

Colonie: Luigi Federzoni, deputato, nazionalista.

PER LE PROSSIME FESTE DI NATALE

Avvicinandosi le Feste Natalizie è dovere di ogni buono italiano ricordarsi dei suoi parenti ed amici mandando loro per l'occasione un gradito ricordo. Uno dei migliori ricordi, senza dubbio, è la fotografia; e per averne una buona fatta con gusto, arte ed eleganza, bisogna recarsi al Verna Art. Photo Studio, 806 Christian Street (una sola porta distante dalla Chiesa del Buon Consiglio) che per tale occasione farà prezzi e lavori speciali. Ricordiamo che gli impiegati del suddetto studio sono tutti italiani e che qualsiasi lavoro è accompagnato da piena soddisfazione del cliente e dalla massima garanzia. In detto studio si affittano anche eleganti abiti per sposi. Esso è aperto tutti i giorni compreso la Domenica ed altri giorni festivi, dalle 8 del mattino alle 9 di sera.

Ripromettendoci di parlare a lungo della compagine artistica di questa eccellente compagnia che, recentemente, a New York ed a Rochester ha avuto veri e grandi successi artistici ed in

NELL'ORDINE FIGLI D'ITALIA

Manifestazioni d'Italianità

In Pennsylvania

Riunioni del grande Concilio e Commissioni della Cassa di Previdenza

Non altrimenti sappiamo definire le feste celebrate in Reading, dalle due logge locali Santo Stefano di Camastra No. 29 e Massimo D'Azeglio No. 706 dell'Ordine Figli d'Italia, in occasione delle riunioni del Grande Concilio e della Commissione Cassa di Previdenza, tenutesi colà nei giorni 29 e 30 Ottobre u. s., manifestazione d'italianità, dicevamo, per la propaganda fatta, sia nella colonia italiana che in mezzo all'elemento americano.

In quella città, è oramai noto, esiste la prima loggia di questo Stato che porta il No. 29, la Santo Stefano, la quale mantiene sempre alto il sentimento di fratellanza fra i soci e di patriottismo verso l'Italia e l'America per le molteplici iniziative portate a compimento in favore delle due grandi Nazioni: la nostra Patria d'origine e quella di adozione.

A far degna corona alla consorella Santo Stefano sorse, il 13 Marzo 1917, la Massimo D'Azeglio che, fraternizzando con l'altra in tutte le occasioni, contribuisce a rinsaldare la fede di quei nostri connazionali nella italianissima Istituzione dell'Ordine Figli d'Italia in questo Stato.

L'arrivo alla stazione

Alle ore 10.10 antimeridiane di domenica scorsa arrivano i Grandi Ufficiali e i componenti la Commissione Cassa di Previdenza di Philadelphia con il treno della Reading Railroad che fa la prima fermata alla stazione di Franklin street. Ivi, con i dignitari di Pittsburg, arrivati con altro treno, sono in attesa dell'arrivo dei colleghi le due logge — con oltre trecento soci — e la "Cadet Band" in grande uniforme.

Appena i dignitari di Philadelphia, con a capo il Grande Venerabile Cav. A. Giuseppe Di Silvestro, scendono dal treno, la "Cadet Band" intona l'inno reale che suscita un coro di entusiasmo e grida di evviva all'Ordine, all'Italia ed all'America. Si forma poscia il corteo preceduto dalla "Cadet Band" e dalle 4 bandiere e i due standardi delle due logge. Seguono il Grande Concilio, la Commissione Cassa di Previdenza, la Santo Stefano e la Massimo D'Azeglio. Il corteo, al suono di brillanti e patriottiche marce, percorre le strade principali della città, destando ammirazione nella popolazione, e si porta al No. 11 Nord della 5a. strada, alla Moore Hall, dove, dal Grande Concilio e dalla Commissione, sono stati espletati, per due giorni consecutivi, affari importanti dell'Ordine in Pennsylvania.

Nella stessa sala, gremita dei soci che avevano preso parte alla parata, il Grande Venerabile della Santo Stefano signor Antonino Bodanza, dà a tutti il saluto del Grande Concilio e della Commissione Cassa di Previdenza; e la ringrazia delle fraterne e sincere accoglienze, e, rievocando le benemerite di quelle due logge, le sprona a sempre perseverare contro le insidie dei cattivi e ad affermarsi ognora più nell'ammirazione della colonia italiana di Reading e dell'elemento americano, che a giusta ragione, le tiene in grande considerazione. Prima del Grande Venerabile aveva parlato, in nome della loggia D'Azeglio, il suo venerabile, signor Antonino J. Lombardo, che fu simpaticamente applaudito.

Del Grande Concilio avevano preso parte al corteo, oltre al Grande Venerabile, l'assistente grande venerabile artista Giuseppe Brocato; il Grande tesoriere Antonino Zaffiro che, anima dei festeggiamenti, rivestiva la carica di chairman del Comi-

tato; i Grandi segretari, di corrispondenza Alfredo Perfilia e di finanza Paolo Di Peso e i Grandi curatori Antonio Certo, Egidio Agresti e Vito A. Del Vecchio. Della Commissione Cassa di Previdenza erano intervenuti il presidente Cav. Nicola Albanese, il segretario Giovanni Torchio, il tesoriere Raffaele Baccellieri, e i membri avv. Thomas Russo, Francesco Tropea, Francesco Rizzi e Costantino Villani.

Al Crystal palace Ritirati i soci delle due logge sono rimasti in due sale del Moore Building il Grande Concilio e la Commissione Cassa di Previdenza ad espletare il loro programma.

All'1 pomeridiana sono state sospese le sedute ed agli ospiti è stato offerto un pranzo al Crystal Restaurant.